

Una corrente marina — regolare — proveniente dall'Arcipelago, si sviluppa lungo tutta la costa albanese e dalmata verso il golfo di Venezia. Si rivela a tre miglia da terra ed ha una velocità di circa $\frac{3}{4}$ di miglio all'ora.

I. Le coste adriatiche — 1° DALLA FOCE DELLA BOJANA A CAPO LINGUETTA (*Glossa*). — Questo primo tratto della costa albanese è in generale pianeggiante. I pochi punti dove le alture si avvicinano al mare non cambiano tale fisionomia complessiva, poichè la loro altitudine limitata, ed il loro dolce declivio, non creano ostacoli alle comunicazioni verso l'interno.

A) *Golfo del Drin.* — È una vasta insenatura tra la punta Meders, a nord, ed il capo Rodoni a sud, la di cui parte centrale è inaccessibile perchè coperta da paludi e da stagni dalla foce del Drin a quella dell'Ismi, sino a 8 km. dentro terra.

Da notarsi:

a) *Le foci della Bojana.* — L'essere questo fiume navigabile con piccoli legni fino a Scutari, offrirebbe buone condizioni per lo sbarco presso S. Nicolò di un piccolo corpo che avesse Scutari stesso per obiettivo. È però da osservare che, mentre nel tratto inferiore (cioè fino a 14 miglia circa dalla costa) le acque del fiume sono comodamente navigabili, presentando esse profondità di 3 o 4 m., nel tratto superiore esse si abbassano rapidamente e la corrente aumenta di velocità, rendendo la navigazione